

# SPECIALE SIOA

## Apri il SIOA, a Bologna il «top» dell'informatica e dell'elettronica

# Il computer abita qui

Quest'anno sono 519 gli espositori - Dal colosso USA al notaio di provincia: c'è un personal per tutti



**BOLOGNA** - Apre oggi i battenti, nei nuovi padiglioni della Fiera di Bologna, la quarta edizione del Sioa, Salone dell'informatica, della telematica e dell'organizzazione aziendale, abbinato questa volta al Set, Salone dell'elettronica e dell'automazione dei trasporti, giunto alla sua seconda edizione. Organizzato dal consorzio Sioa e dall'Ente Autonomo Fiere di Bologna, presiede Cesare Fantò. Intervengono: Claudio Carrelli, Fulvio Casali, Antonio Como, Giancarlo Corazza, Pietro Masarati, Giuseppe Valbonesi.

se di 519 espositori italiani e stranieri, e di oltre 60.000 visitatori, che hanno la possibilità di prendere contatto con la realtà di una produzione in continuo movimento. La complessità delle produzioni informatiche, che risultano estremamente segmentate in funzione delle disparate necessità dell'utente, è una programmazione precisa e coordinata che promuove, oltre ovviamente al Sioa, la partecipazione a quelle manifestazioni che garantiscono reali ritorni sia in termini commerciali che di immagine. Per quanto riguarda il Sioa in particolare, riteniamo che l'importante manifestazione fieristica dell'associazione di categoria, le industrie esportatrici possano veramente giocare un ruolo da protagonisti, decidendo con il Consorzio il taglio, la filosofia, le finalità della mostra stessa. Aggiungo che la collaborazione con l'Ente Fiera di Bologna, con la General Management e la Fondazione Marconi ha prodotto un «cocktail» di servizi non indifferente. In conclusione vorrei sottolineare che il nostro sforzo è che il Sioa rappresenti un momento nel quale da una parte i giovani, trovino un terreno d'incontro, affinché questa famosa «rivoluzione elettronica» non rappresenti un evento incontrollato e traumatico, ma effettivamente un modo di vivere e di lavorare.

loro necessità, sia di hardware che di software. Si tratta dell'esto di un lavoro preventivo alla fiera, per cui sono state selezionate le diverse categorie professionali, e a ciascuna sono state inviate le proposte a ciascuna specificamente orientate. A ogni potenziale utente sono state quindi proposte le schede dei produttori secondo una suddivisione in 29 categorie, che vanno dalle imprese artigiane ai notai, dalle banche alle farmacie. La stessa operazione è stata condotta per le tredici categorie di utenza di prodotti telematici e per le tre riparti-

zioni base (piccola, media e grande) degli utenti di macchine e attrezzature per l'ufficio. Questa serie di suddivisioni consente quindi al visitatore di tracciarsi una propria mappa in funzione degli specifici interessi. Parte della grande area espositiva (complessivamente 36.000 metri quadri) sarà occupata, in abbinamento al Sioa, dal Set, che si qualifica oggi come principale manifestazione a livello europeo per le applicazioni dell'elettronica nel campo dei trasporti. Nata con il patrocinio delle Ferrovie dello Stato, dal Set, che gli ingegneri ferroviari della Fondazione Marconi, il Set è particolarmente orientato al mercato estero, nei confronti del quale i produttori nazionali hanno già avviato rapporti di collaborazione nell'ambito dei sistemi di trasporto e collegamento. Tra le iniziative speciali del Set va segnalato, per il 24 febbraio, un viaggio organizzato dalle Fs che porterà da Roma a Bologna una parte dei partecipanti al convegno «Nuove tecnologie e produttività nel trasporto ferroviario» con il pendolino, il famoso treno ad assetto variabile. Tra le novità che verranno esposte al Sioa/Set vanno segnalate prevalentemente pacchetti di servizi, che sono in grado di proporre soluzioni per problemi particolari. Cominciando dal Set, saranno ad esempio esposti dei sintetizzatori di voce per la comunicazione elettronica degli arrivi e delle partenze nelle stazioni ferroviarie: sarà la Solari di Udine a pre-

## Programma dei convegni e delle tavole rotonde

OGGI

Ore 10 - Sala Incontri (Pad. 33) Inaugurazione della Fiera. Partecipano: Enzo Branaccio, presidente Consorzio Sioa, Giancarlo Corazza, presidente Fondazione G. Marconi, Filippo Fratolocchi, presidente Anie, Vincenzo Galetti, presidente Ente Autonomo Fiere Bologna, Odone Sangiorgi, vicepresidente Consorzio Sioa.

DOMANI

Ore 9.30 - Sala Verde Palazzo dei Congressi Tavola rotonda sul tema: «Unix: finalmente la portabilità del software è una realtà», promossa dalla West 80.  
Ore 10.12.30 - Sala Incontri (Pad. 33) Convegno: «Informatica per il Terzo Mondo», promosso dall'Ibi (Intergovernmental Bureau for Informatics). Verranno illustrati i piani di attività dell'Istituto intergovernativo a favore dei Paesi in via di sviluppo. Intervengono: L. Castell Avolio, E. Melrose, C. Piattini, F. Pira, J. F. Soupiet.

LUNEDÌ 24

Ore 9.30/18.30 - Sala Convegni Banca del Monte Un'iniziativa promossa dall'Associazione Ai-cographies sulle problematiche del Cad/Cam/Cae nell'industria. Intervengono: C. Bandera, V. Franchina, M. Galluzzi, R. Grasso, C. Lulini, G. Masciopinto, R. Salls, F. Schroeder.

Ore 14.30/17.30 - Sala Convegni Cna Incontro: «Modelli di linguaggio per l'utenza finale. L'utilizzo dei linguaggi della quarta generazione per la gestione del sistema informatico regionale della Cna». Intervengono: Giacomo Cavassini, Marco Maltuzzi.

Ore 15.18 - Sala Incontri (Pad. 33) In collaborazione con l'Anie, il Cna, la Fondazione G. Marconi: «Nuove tecnologie e produttività nel trasporto ferroviario». Presiedono: Fernando Barenghi, Giancarlo Corazza, Luigi Misti. Relatori: Antonio Altobelli, Giovanni Bonora, Giovanni Coletti, Giuseppe Fittavolini, Luigi Gerini.

MARTEDÌ 25

Ore 9.30/12 - Sala Operativa Cna Workshop di presentazione del sistema in-

formatico dell'artigianato dell'Emilia-Romagna, struttura delle basi di dati logiche, sviluppi futuri. Intervengono: Roberta Bellavia, Carlo Catena.

Ore 9.30/12.30 - Sala Incontri (Pad. 33) Convegno: «Reti video-telematiche» promosso dalla Fondazione G. Marconi ed Ente Autonomo Fiere di Bologna. Presiede: Cesare Fantò. Intervengono: Claudio Carrelli, Fulvio Casali, Antonio Como, Giancarlo Corazza, Pietro Masarati, Giuseppe Valbonesi.

Ore 14.30/17.30 - Sala Conferenze Cna Convegno sul tema: «Privacy, banche dati e sistemi informatici». Intervengono: Mario Losano, Bruno Mariani, Marco Maltuzzi, Stefano Rodotà, Roberto Vacca.

Ore 15.18.30 - Sala Incontri (Pad. 33) Tavola rotonda organizzata dalla rivista «Business» sul tema: «Quale rapporto tra i produttori di hardware e gli Oem, Var e distributori?». L'incontro, cui parteciperanno costruttori di computer da una parte e clienti dall'altra (Oem, Var, Dealer) servirà a mettere a fuoco le problematiche attuali del settore (alleanze per il futuro, politiche di distribuzione, di prezzo End User e Oem, immagini-service, software, ecc.) ed individuare i punti di accordo e strategie si prospettano per il futuro.

MERCOLEDÌ 26

Ore 9.30 - Sala Incontri (Pad. 33) Convegno dedicato all'argomento della tele-didattica, in particolare alla cosiddetta università a distanza. L'iniziativa è coordinata dal Cud di Cosenza, Consorzio al quale partecipano le Università di Cosenza, di Roma, di Sassari, di Trento oltre ad Olivetti, Datamont ed Enidata. Partecipano: Dario Biagi, Giancarlo Corazza, Giovanni Degli Antoni, Franca Falucci, Mauro Laeng, Antonio Ruberti.

Ore 9.30/17 - Sala didattica Cedab (Centro elaborazione dati aziende Bologna), Torre Cna Workshop di presentazione della rete locale di professional computer digital Olivetti Co. realizzata per l'automazione delle sedi territoriali. Cna Il Sistema Informatico aziende dell'Emilia-Romagna (Sioa), ha curato il field-test europeo dei prodotti Dec relativi alla tecnologia che viene presentata. Intervengono: Ermanno Lotti, Rino Montanari.

## «È una vera rivoluzione»

Intervista agli organizzatori del Salone - Un settore ancora in forte ascesa

Ad Enzo Branaccio, segretario del Raggruppamento Elettronico dell'Associazione Nazionale Industrie Elettroniche ed Elettrotecniche (Anie) che promuove la mostra del Sioa, e ad Odone Sangiorgi, presidente della General Management srl, partner del Consorzio Sioa, abbiamo chiesto di rispondere ad alcune domande di carattere generale sull'andamento del settore della telematica e dell'informatica italiana.

Quali sono le valutazioni dei settori industriali rappresentati nel Sioa sullo sviluppo delle nuove tecnologie?

BRANACCIO - Innanzitutto vorrei fornire alcuni dati statistici che consentono di valutare il peso di questo settore nel quadro dell'economia nazionale. Sono valori non ancora definiti, ma risultano da una nostra stima basata sui dati del primo semestre 1985: il settore delle telecomunicazioni e della telematica prevede un valore di produzione fatturata di 3820 miliardi di lire con un incremento rispetto al 1984 del 13,7%. Per quanto riguarda le esportazioni, in questi ultimi anni sono cresciute notevolmente, ma con costanza e, nel 1985 dovrebbero attestarsi sul 16,5% del totale. Più consistente è l'incremento del settore informatico che è stato del 38,5% rispetto all'84 per un fatturato complessivo di circa 4800 miliardi con l'esclusione del software. Qui, l'esportazione è addirittura del 57% anche se le importazioni, numerose, hanno portato «in rosso» per 500 miliardi la bilancia commerciale con l'estero. Per quanto riguarda le previsioni per il 1986, direi che l'ammontare degli ordini in portafoglio, il rispetto dei programmi previsti dal Piano

decentrale delle telecomunicazioni del ministero, l'incremento delle esportazioni, il varo di programmi di ricerca comunitari ed internazionali, consentono di ritenere ottimistiche e comunque testimoniano del grande dinamismo e della crescente vitalità di questo settore.

Le tecnologie informatiche si sviluppano e si diffondono su larga scala, quali saranno i riflessi sull'occupazione?

SANGIORGI - Senza dubbio le innovazioni tecnologiche stanno rivoluzionando l'intero modo di lavorare, produrre e vivere la vita quale essa si è presentata negli ultimi anni del XX secolo. Le ripercussioni sulla sfera sociale del Paese, come nell'intera comunità mondiale, saranno certamente notevoli ed inevitabilmente traumatiche. L'occupazione, come era già avvenuto nel secolo scorso, con ovvie distinzioni, per la rivoluzione industriale, risentirà di una serie di problemi. Scomparranno alcuni mestieri tradizionali che dovranno essere trasformati in nuova professionalità. Sulla manodopera incidiranno con il progresso tecnico, il miglior sfruttamento delle risorse materiali e umane, insieme a una riduzione dei costi. Il ruolo fondamentale nella trasformazione spetta alla tecnologia, che sviluppando il volume domanda-offerta, consentirà di neutralizzare gli effetti negativi della riduzione di posti di lavoro. Insomma i lavoratori dovranno fare i conti con le nuove tecnologie? SANGIORGI - Certamente, secondo i dati che riguardano studi effettuati su un gran numero di settori industriali si calcola che il 60% delle categorie professionali dovrà adeguarsi allo svilup-

po della tecnologia, mentre la percentuale di spostamenti della manodopera avverrà in misura del 10-30%.

Anche alla luce di queste previsioni, tutto sommato positive almeno in chiave industriale, come vedete questa quarta edizione del Sioa?

BRANACCIO - Il Sioa sta ormai entrando dopo tre edizioni in una fase di maturità nel senso che si è affermata come la più importante manifestazione nazionale del settore. Ritengo quindi che Anie, nel selezionare il Sioa come la propria manifestazione ufficiale di settore, abbia operato una scelta valida soprattutto in prospettiva.

«L'azienda» sono le nuove tecnologie? BRANACCIO - L'edizione 1986 sarà caratterizzata dal lancio di una iniziativa estremamente interessante, il «Programma Utenza» che consentirà alle industrie di apparecchiature e servizi di telecomunicazioni e di informatica di sottoporre in modo articolato e mirato il proprio prodotto a un parco utenza di oltre 10.000 nominativi.

In questi ultimi anni si è assistito alla proliferazione di fiere e mostre dedicate a telematica e informatica. Cosa pensate di questa tendenza e in cosa si differenzia il Sioa dalle altre manifestazioni?

BRANACCIO - Ci sono due aspetti da considerare, innanzitutto il fatto che le manifestazioni in questo settore siano aumentate in modo così significativo rivela una vitalità e un interesse degli operatori e del pubblico che non può che far piacere; d'altro canto però, una eccessiva proliferazione dell'offerta attraverso il prodotto-mostra, rischia di disorientare l'utente e in ogni caso costringe le aziende a operare precise scelte non potendo,

per regioni di costo e di strutture, essere presenti in tutte le manifestazioni. L'Anie da molto tempo si sta muovendo nella direzione di una programmazione precisa e coordinata che promuove, oltre ovviamente al Sioa, la partecipazione a quelle manifestazioni che garantiscono reali ritorni sia in termini commerciali che di immagine. Per quanto riguarda il Sioa in particolare, riteniamo che l'importante manifestazione fieristica dell'associazione di categoria, le industrie esportatrici possano veramente giocare un ruolo da protagonisti, decidendo con il Consorzio il taglio, la filosofia, le finalità della mostra stessa. Aggiungo che la collaborazione con l'Ente Fiera di Bologna, con la General Management e la Fondazione Marconi ha prodotto un «cocktail» di servizi non indifferente. In conclusione vorrei sottolineare che il nostro sforzo è che il Sioa rappresenti un momento nel quale da una parte i giovani, trovino un terreno d'incontro, affinché questa famosa «rivoluzione elettronica» non rappresenti un evento incontrollato e traumatico, ma effettivamente un modo di vivere e di lavorare.

sentarli, insieme a uno speciale timbracartellino, in grado di registrare diversi tipi di orari di lavoro: schede settimanali, mensili o di orario flessibile a somma ore. Tra le novità relative ai grossi sistemi, vanno invece segnalati i microcomputers Altos, destinati a servire fino a otto utenti contemporaneamente. Sono queste le nuove attrezzature che serviranno, tra l'altro, alla Twa, la compagnia aerea americana, per la razionalizzazione della gestione dei suoi uffici, cui fanno capo oltre 30.000 agenzie viaggi statunitensi. Scendendo dalle alte vette, passiamo agli studi notturni, per i quali viene presentato il sistema di automazione «signor», della Arg di Milano, autorizzato dalla commissione informatica del Consiglio nazionale del Notariato, e collegabile a tutte le basi dati necessarie per il lavoro di studio. Infine, al Sioa verrà presentata una novità che tutti gli amanti delle conversazioni telefoniche sognavano e insieme magari temevano da anni: il video telefono Wicom, di cui la Sepa di Torino ha ottenuto l'esclusiva sul mercato italiano. Si ottiene così il risultato più desiderato dai managers — fare riunioni a distanza — e perché no, degli innamorati, costretti dal lavoro a lunghe separazioni...

P. F. NELLA FOTO: una veduta del Sioa durante la scorsa edizione.

CORSI PRATICI PER PROGRAMMATORI in COBOL - BASIC OPERATORI di Personal Computer - Terminale - Immissione dati

### IBM

Junior Business School dal 1969 l'unica scuola specializzata nel settore dei centri e delle macchine elettroniche

BOLOGNA - Viale Pietramellara 35 - Tel. 558.433

## FORMAZIONE PROFESSIONALE

CORSI PER LAVORATORI  
CORSI PER GIOVANI  
di 1° e 2° livello

elettrotecnica  
elettronica  
informatica  
automazione  
risparmio energetico



BOLOGNA Centro di formazione professionale - Via Martelli 22 - Tel. 051/530090 - 533709  
Sezione informatica - Via Del Fresatore 9 - Tel. 051/532148 - 532053

Una gamma completa di sistemi, un corredo di programmi di eccezionale ampiezza e la comunicazione, come strumento di integrazione, per realizzare rapidi incrementi di produttività nei diversi reparti, scambiare informazioni tra i diversi posti di lavoro, accedere ad archivi comuni e servizi telematici esterni: il numero delle soluzioni integrate di informatica Olivetti per la piccola e la media impresa è in continuo aumento.

Tra le possibilità di maggiore interesse e semplicità realizzativa, c'è anche quella di procedere separatamente nell'automazione di ciascuna delle aree in cui può essere idealmente ripartito il complesso delle attività di trattamento dell'informazione — ufficio, elaborazione dei dati, comunicazione — e quindi di integrare i sottosistemi risultanti in momenti successivi, scelti in funzione delle condizioni organizzative dell'azienda.

Sui minicomputer Olivetti M40 e M60, in particolare, è stata sviluppata un'offerta che consente di procedere senza vincoli in questa direzione. Grazie alle caratteristiche di multifunzionalità di cui sono dotati, M40 e M60 consentono infatti di utilizzare la stessa unità centrale, gli stessi archivi magnetici e gli stessi posti di lavoro in tutte le applicazioni di informatica dell'azienda, per le quali la stessa Olivetti ha prodotto anche programmi come «Agios», «OWS 2a» e «Controllo Direzionale».



## Piccola e media impresa Nuove soluzioni dall'informatica Olivetti

«Agios» è un insieme modulare di programmi per l'automazione graduale ed integrata — ogni dato sarà introdotto una volta sola nel sistema ed è il sistema stesso a provvedere alla gestione degli archivi — di tutte le procedure di base della piccola e media azienda.

«OWS 2a», un pacchetto software a struttura modulare per l'automazione dell'ufficio, è possibile portare su ogni stazione di lavoro collegata ai sistemi M40 e M60 anche le funzionalità di trattamento dei testi, di gestione della modulistica di elaborazione interattiva di tabelle di posta elettronica. Le funzionalità di «OWS 2a» sono particolarmente interessanti proprio nel momen-

to in cui è richiesta l'integrazione tra le aree applicative del trattamento dei dati e delle attività di base dell'ufficio: è consentito il collegamento di ogni sorta di posto di lavoro, compresi i sistemi di scrittura Ets e i personal computer M24 installati in precedenza, ottenendo così la massima estensione del sistema, la possibilità di

continuare ad utilizzare le stazioni di lavoro più appropriate per il lavoro del manager e delle segretarie e, in questo modo, anche la valorizzazione degli investimenti già effettuati nelle stazioni di lavoro stesse.

Altro programma applicativo interessante, nella prospettiva della crescita

graduale del sistema informativo aziendale è «Controllo Direzionale», un modulo software che racchiude tutte le prestazioni più sofisticate di un sistema informativo per la direzione.

Attingendo alle basi dati generate e continuamente aggiornate dagli applicativi gestionali in uso, «Controllo Direzionale» è in grado di ricercare, selezionare, aggregare, anche in modo estremamente personalizzato, i dati relativi a tutte le variabili fondamentali della conduzione aziendale — attività, passività, costi e ricavi, margini — provvedendo a trasformare cifre e dati in grafici, facilitando così, con l'immediatezza dell'immagine, ogni tipo di analisi, e in particolare quelle relative agli scostamenti rispetto ai dati di previsione.

«Agios», «OWS 2a» e «Controllo Direzionale» sono soluzioni che pongono in particolare risalto le caratteristiche di multifunzionalità dei sistemi Olivetti M40 e M60, ma che non esauriscono certo l'offerta di soluzioni applicative disponibili sui minicomputer Olivetti. Sui sistemi della Linea 1 — cui appartengono anche i citati M40 e M60 — sono infatti disponibili centinaia di pacchetti applicativi specializzati, messi a punto ed assistiti da più di 160 software house italiane e indirizzate alle esigenze di aziende di piccole e medie dimensioni operanti nei più diversi comparti dell'industria, del commercio e dei servizi.

## Sinnaea: La formazione d'impresa. Su misura.



Sinnaea offre diversi approcci alle tecnologie dell'informazione:

- KIT
- Quando arriva il computer
- Il computer in produzione

Tre attività per accompagnare gli utenti attraverso le fasi della conoscenza, scelta e governo delle nuove tecnologie

SINNEA  
Via della Beverara 6  
BOLOGNA - Tel. 051/63.43.003

